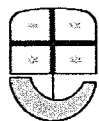


SCHEMA N..... NP/2715
DEL PROT. ANNO 2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3430 del 13/02/2017

N. 110

IN DATA 13/02/2017

OGGETTO : L.R.15/2015 art.26, c.5.Approvazione variante al Piano di bacino t.Polcevera relativa alla ripermetrazione frane n.137 e 235 della "carta della franosità reale", loc.Serra-La Campora in com.Serra Riccò (Ge)

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
	X	Sonia Viale - Vice Presidente			
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
	X	Ilaria Cavo - Assessore			
	X	Giacomo Raul Giampedrone - Assessore			
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
X		Marco Scajola - Assessore	X		
5	3		5		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

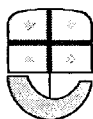
Data - IL SEGRETARIO
13/02/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ C _____ L'ISTRUTTORE <i>[firma]</i> (Dott.ssa Augusta Ginesi)	varSerRi
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

ORIGINALE

SCHEMA N.....NP/2715
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

OGGETTO : L.R.15/2015 art.26, c.5.Approvazione variante al Piano di bacino t.Polcevera relativa alla ripermetrazione frane n.137 e 235 della "carta della franosità reale", loc.Serra-La Campora in com.Serra Riccò (Ge)

DELIBERAZIONE

N.

110

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN 13/02/2017

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/89 sino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3, dell'art. 63, dello stesso D.Lgs. 152/2006;
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla l.r. n. 58/2009, ed in particolare :
 - l'art. 17, c. 3, che individua quali organi dell'Autorità di bacino regionale il Consiglio regionale-Assemblea Legislativa della Liguria, la Giunta Regionale e il Comitato Tecnico di Bacino;
 - l'art. 26, c.5 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;

RICHIAMATI i criteri e gli indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, l.r. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, ed in particolare:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

13 FEB. 2017

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P _____ C _____ C _____
L'ISTRUTTORE *Augusta Ginesi*
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

varSerRi

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2715
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

- la DGR 1338/2007 "Indirizzi per ripermetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti, che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino rilievo regionale";
- la DGR 265/2010 "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";
- la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico.

PREMESSO che

- il Comune di Serra Riccò ha proposto a Regione Liguria la richiesta di modifica del Piano di Bacino del t. Polcevera relativa alla ripermetrazione delle frane identificate col n. 137 e n. 235 nella "carta della franosità reale" ed individuate in loc. La Campora-Serra, in Comune di Serra Riccò (Ge);
- la proposta di modifica è stata presentata al Comitato Tecnico di bacino nella seduta del 26/01/2017;

DATO ATTO che:

- la proposta di variante in esame ha ad oggetto l'aggiornamento del quadro dei dissesti in Comune di Serra Riccò, nell'areale compreso tra le località Serra e La Campora;
- la variante riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tale, soggetta alla procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;

CONSIDERATO che:

- il Comitato Tecnico di Bacino, valutata la conformità della proposta di variante in esame con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di bacino regionale, ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, nella seduta del 26 gennaio 2017 il proprio parere n. 1/2017, ad oggetto "Variante relativa alla ripermetrazione delle frane identificate col n. 137(Pg3a) e 235(Pg4) nella "carta della franosità reale" del Piano di Bacino individuate in loc. La Campora-Serra, in Comune di Serra

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SECRETARIA REGIONALE
Angela Gines
(Dott.ssa Angela Gines)

varSerRi

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2715
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

Riccò (Ge)", favorevole relativamente alla ripermetrazione delle frane classificate come "Pg4" e "Pg3a" nella "carta della suscettività al dissesto" e censite con i numeri 235 e 137 nella "carta della franosità reale" del Piano di bacino. L'areale stralciato viene classificato come "Pg2" e come "Pg3b", in base alle motivazioni riportate in allegato 1, parte integrante del presente atto;

- gli elaborati relativi alla suddetta variante sono contenuti nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che è necessario procedere all'avvio dell'iter di approvazione della variante, di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, avente ad oggetto la ripermetrazione delle frane identificate col n. 137 e 235 nella "carta della franosità reale" del Piano di Bacino individuate in loc. La Campora-Serra, in Comune di Serra Riccò (Ge);

CONSIDERATO che la variante comporta la modifica della pericolosità geomorfologica in una zona limitata del bacino e non impone nuovi vincoli urbanistici in aree non precedente vincolate; pertanto non risulta necessario, ai sensi dello stesso art. 26, c. 5, far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c. 5, della l.r. 15/2015, preso atto del parere n. 1/2017 del Comitato Tecnico di Bacino sopra citato, approvi la variante al Piano di bacino stralcio del t. Polcevera, costituita dai sotto elencati elaborati modificati rispetto al piano vigente di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che gli elaborati modificati sono:

- a) Carta della suscettività al dissesto
- b) Carta del rischio geologico
- c) carta della franosità reale
- d) Carta geomorfologica

DATO ATTO, altresì, che

- ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015, la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

02/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

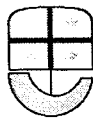
SETTORE STAFF E AFFARI GIURIDICI
P. _____ C. _____
L'ISTRUTTORE *Augusta Giannini*
(Dott.ssa Augusta Giannini)

varSerRi

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2715
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

– gli elaborati approvati saranno consultabili, ai sensi dell'art. 26, c. 9 della l.r. n.15/2015, presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul sito web regionale all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, la variante al Piano di Bacino stralcio del t. Polcevera relativa alla ripermimetrazione delle frane identificate col n. 137 e 235 nella "carta della franosità reale" del Piano di Bacino individuate in loc. La Campora-Serra, in Comune di Serra Riccò (Ge)" costituita dagli elaborati di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 1/2017 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1 al presente atto;
2. di dare atto che la variante entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. n. 15/2015, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto, fermo restando che la cartografia aggiornata sarà consultabile sul sito web regionale all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

8.2.2017
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Bresciani)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberta Rossi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

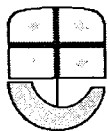
SETTORE STRUTTURE E VIABILITÀ
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta)

varSerRi

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2715
DEL PROT. ANNO 2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

N. 110
IN DATA: 13/02/2017

OGGETTO : L.R.15/2015 art.26, c.5.Approvazione variante al Piano di bacino t.Polcevera relativa alla ripermetrazione frane n.137 e 235 della "carta della franosità reale", loc.Serra-La Campora in com.Serra Riccò (Ge)

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Allegato 1 : Parere Comitato Tecnico di Bacino Autorità di Bacino Regionale n. 1 del 26/01/2017 da pag. 2 a pag. 5
Allegato 2 : Elaborati cartografici da pag. 6 a pag. 9

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 9

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenza Casale
(Dott.ssa Lorenza Casale)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

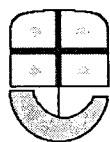
ALLEGATO
ALL'ATTO

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
P. _____
L'ISTRUTTORE *AG*
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

varSerRi

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE



COMITATO TECNICO DI BACINO

Seduta del 26/01/2017

PARERE N. 01/2017

**Parere vincolante su proposta di variante
ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015**

Piano di Bacino stralcio T. Polcevera

Oggetto:

Variante relativa alla ripermimetrazione delle frane identificate col n. 137(Pg3a) e 235(Pg4) nella "carta della franosità reale" del Piano di Bacino individuate in loc. La Campora-Serra, in Comune di Serra Riccò (Ge)

Proponente:

Comune di Serra Riccò

SEGRETERIA REGIONALE
P.
ISTRUTTORE *AL*
(Dott.ssa Augusta Gioia)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

26/01/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

13 FEB. 2017

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

RICHIAMATA la l.r. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed in particolare:

- l'art. 17, c. 3, che individua quali organi dell'Autorità di bacino regionale il Consiglio regionale-Assemblea Legislativa della Liguria, la Giunta Regionale e il Comitato Tecnico di Bacino;
- l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede in particolare:
 - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;
 - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della l.r. 15/2015, ed in particolare:

- la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai Piani di Bacino vigenti, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino;
- la DGR 1338/2007 "Indirizzi per riperimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti, che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino rilievo regionale";
- la DGR 265/2010 "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";

PREMESSO che il Comune di Serra Riccò con nota prot. n. 0011075 del 20/09/2016, consegnata a mano in data 12/10/2016 all'Ufficio Protocollo Generale di Regione Liguria e registrata al n.227480 in pari data, trasmette la richiesta di variante relativa alla riperimetrazione delle frane censite con i numeri 137 e 235 nella "Carta della franosità reale" del Piano di Bacino e situate tra le località Serra e La Campora;

VISTA la documentazione tecnica e le considerazioni istruttorie predisposte dagli Uffici regionali e agli atti della seduta del Comitato;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE

P

Augusta Ghiesi
(Dott.ssa Augusta Ghiesi)

10 FEB. 2017

CONSIDERATI i seguenti elementi:

a) Inquadramento

La variante è relativa alla proposta di ripermetrazione delle frane identificate col numero 137 (ed indicata come "Pg3a" nella carta della suscettività al dissesto) e 235 (ed indicata come "Pg4" nella carta della suscettività al dissesto) nella "carta della franosità reale" del Piano di Bacino.

Le indagini di maggior dettaglio sono state svolte secondo i criteri di cui alla DGR 265/2010 e sono consistite in:

- analisi documentale storica;
- inquadramento dell'area nel contesto generale di assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico e di uso del suolo. Specifica documentazione fotografica, compresa cartografia con ubicazione punti di ripresa fotografici;
- "Carta geolitologica con ubicazione degli affioramenti del substrato roccioso" ex-novo;
- "Carta geologica" ex-novo
- "Carta geomorfologica" ex-novo;
- analisi multitemporale da foto aeree;
- analisi dei dati provenienti dall'interferometria satellitare;
- individuazione della presenza di indicatori geomorfologici con predisposizione di specifica cartografia comprensiva di ubicazione punti fotografici;
- campagna di indagine geognostica comprensiva di n.4 prove penetrometriche ex-novo e di n. 2 prove penetrometriche pregresse ed indagini geofisiche ex-novo rappresentate da due stese sismiche, lungo le quali è stata eseguita la sismica a rifrazione e la prova MASW;
- rilievo topografico di dettaglio effettuato in corrispondenza delle indagini geofisiche;
- 1 sezione geologica;
- 2 verifiche di stabilità realizzate sul profilo utilizzato per la sezione geologica, in condizioni drenate, in presenza di azioni sismiche e con la falda coincidente con il p.c.

La relazione tecnica pone come punto di partenza l'esame del Piano Regolatore Generale (PRG) del comune di Serra Riccò approvato nel 1999. Infatti sovrapponendo la "carta geomorfologica" del PRG con la "carta della franosità reale" del Piano di Bacino, si rileva che la perimetrazione della frana quiescente (n. 137, Pg3a) coincide perfettamente con quella delle "coltri di copertura" del PRG, che vengono definite come: *"Coltri incoerenti o semicoerenti di spessore alto (compreso tra i 2 ed i 3,5 metri) di qualsiasi origine e granulometria, prevalgono l'origine detritico-colluviale e la granulometria media, con abbondante matrice fine, ma non sono infrequenti l'origine decisamente detritica e le granulometrie grossolana e ciclopica"*.

Per quanto riguarda, invece, la frana attiva (n. 235, Pg4), si rileva che il movimento riportato nel Piano di Bacino presenta una maggiore superficie rispetto a quanto indicato nel PRG, infatti vi è una sovrapposizione tra la parte meridionale della frana del Piano di Bacino ed una "zona soggetta a fenomeni di colamento" individuata nel PRG, mentre la restante porzione della frana attiva del Piano di Bacino, nel PRG, pur mantenendo la stessa perimetrazione, viene classificata come "coltre sottile", più precisamente come *"coltre di copertura (talvolta di antichissima origine franosa) mediamente coesive di spessore minimo (1-2.5 metri) di origine qualsiasi, principalmente eluviale e colluviale e, di conseguente granulometria eterogenea, ma prevalentemente media e fine"*.

Dalle analisi riportate nella relazione tecnica emerge, attraverso la predisposizione della "Carta sintetica dell'indice cinematico territoriale", la presenza di un ampio areale all'interno del quale non sono stati individuati indicatori cinematici e che, pertanto, può essere soggetto alla procedura di ripermetrazione ai sensi della DGR 265/2010. Viene altresì evidenziata la presenza, più a valle, di una zona già classificata

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

ISTRUTTORE *Augusta Ginesi*
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

come frana attiva, caratterizzata da alcuni indicatori geomorfologici e in cui il fattore di sicurezza risultante dalle verifiche di stabilità, con ipotesi cautelative, è pari a 0,5.

Infine, durante il sopralluogo svolto dagli uffici regionali, è stata riscontrata la presenza, in corrispondenza del margine settentrionale della frana quiescente n.137 a monte della strada provinciale, un fenomeno di erosione superficiale che interessa la coltre e che si può ipotizzare corrisponda alla zona di origine del piccolo rivo riportato sulle cartografie a valle della strada provinciale.

Da quanto emerso dalla documentazione tecnica a corredo dell'istanza, si ritiene che vi siano elementi sufficienti per modificare le classi di suscettività al dissesto per l'areale in oggetto. Pertanto, in base alla metodologia da applicarsi relativamente al calcolo della suscettività al dissesto riportata nella "Relazione generale" del Piano di Bacino, l'areale da stralciare viene classificato come "Pg2", classe di suscettività media, mentre la sottile fascia di terreno intorno al "rivo" individuato durante il sopralluogo viene classificata come "Pg3b".

b) Valutazioni del Comitato

Il Comitato ha preso atto della documentazione allegata all'istanza illustrata nell'ambito della seduta e ha condiviso la proposta degli uffici regionali relativamente all'inserimento del piccolo fenomeno erosivo individuato in occasione del sopralluogo, con la conseguente classificazione di una fascia di terreno in "Pg3b".

Il Comitato richiama la necessità, a fronte della modifica apportata alla carta della suscettività al dissesto, della conseguente modifica a tutti gli elaborati di Piano ad essa collegati.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che la variante proposta sia compatibile ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO che il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, che stabilisce che le varianti ai Piani di bacino non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" ex art. 26 c.3 della stessa legge siano approvate dalla Giunta Regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

ESPRIME

ai sensi del c. 5, dell'art. 26 della l.r. 15/2015 **parere favorevole** in merito all'istanza di variante presentata dal Comune di Serra Riccò relativamente alla ripermetrazione delle frane classificate come "Pg4" e "Pg3a" nella "carta della suscettività al dissesto" e censite con i numeri 235 e 137 nella "carta della franosità reale" del Piano di bacino del t. Polcevera. L'areale stralciato viene classificato come "Pg2" e come "Pg3b", in base alle motivazioni sopra esposte.

F.to IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Ing. Roberto BONI)

GIUNTA REGIONALE
C
ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8/2/2017 *Lorenza Casale*
(Dott.ssa Lorenza Casale)

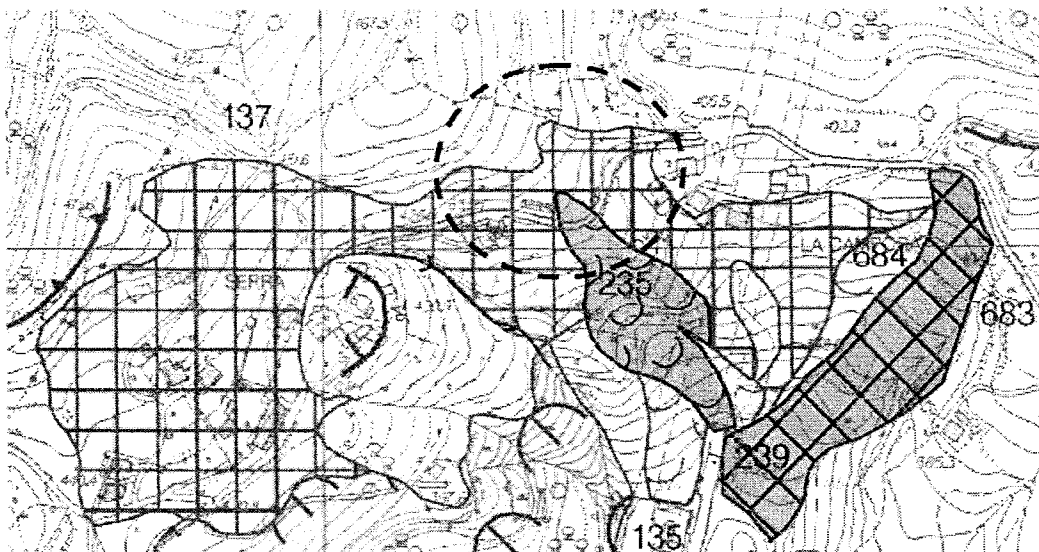
Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Rossi)

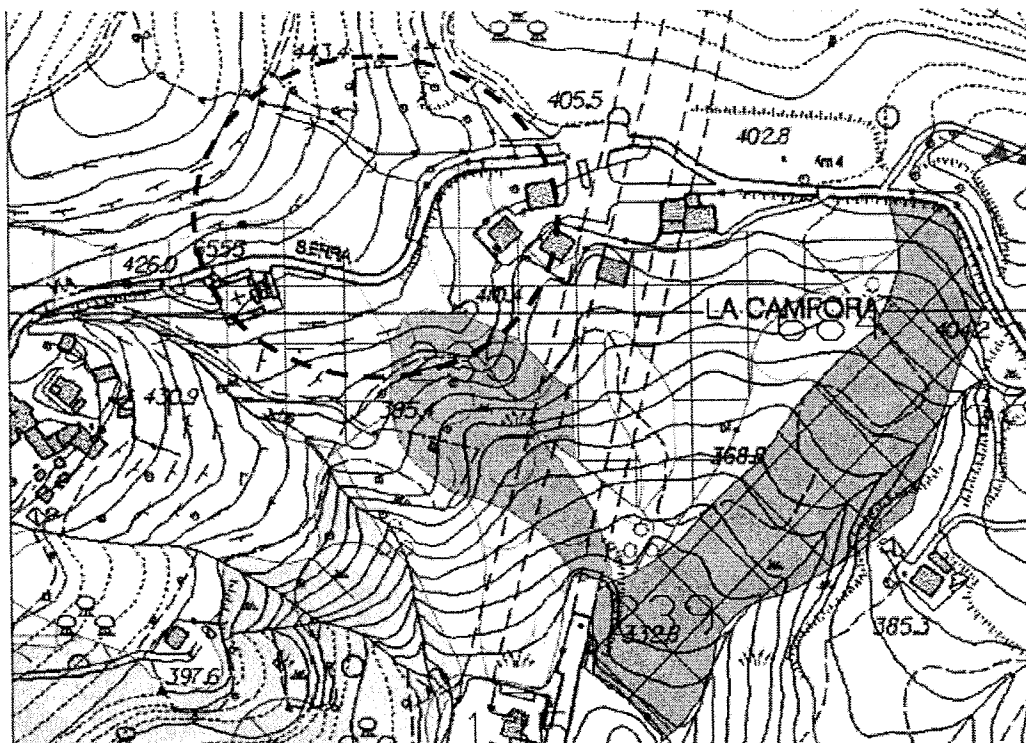
13 FEB. 2017

Carta della franosità reale

Piano vigente



Proposta di modifica



Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenza Casale
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

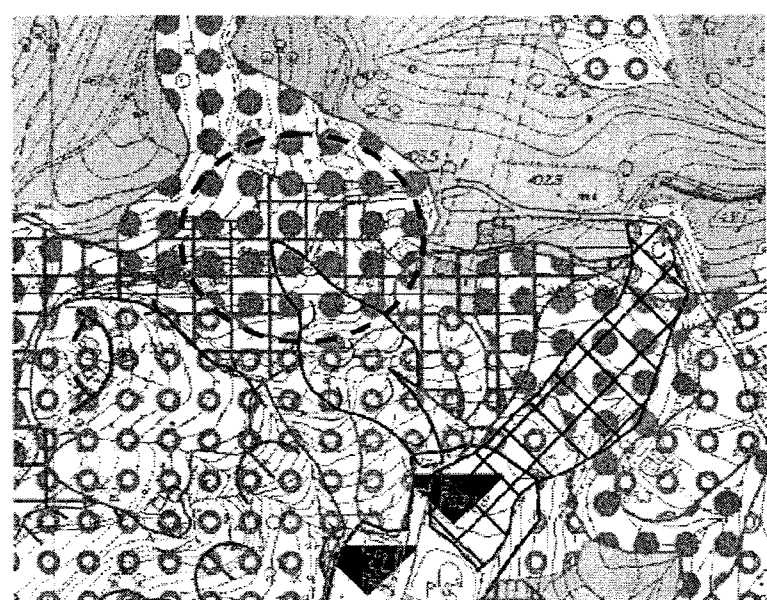
(Dott. Roberta Rossi)

19 FEB. 2017

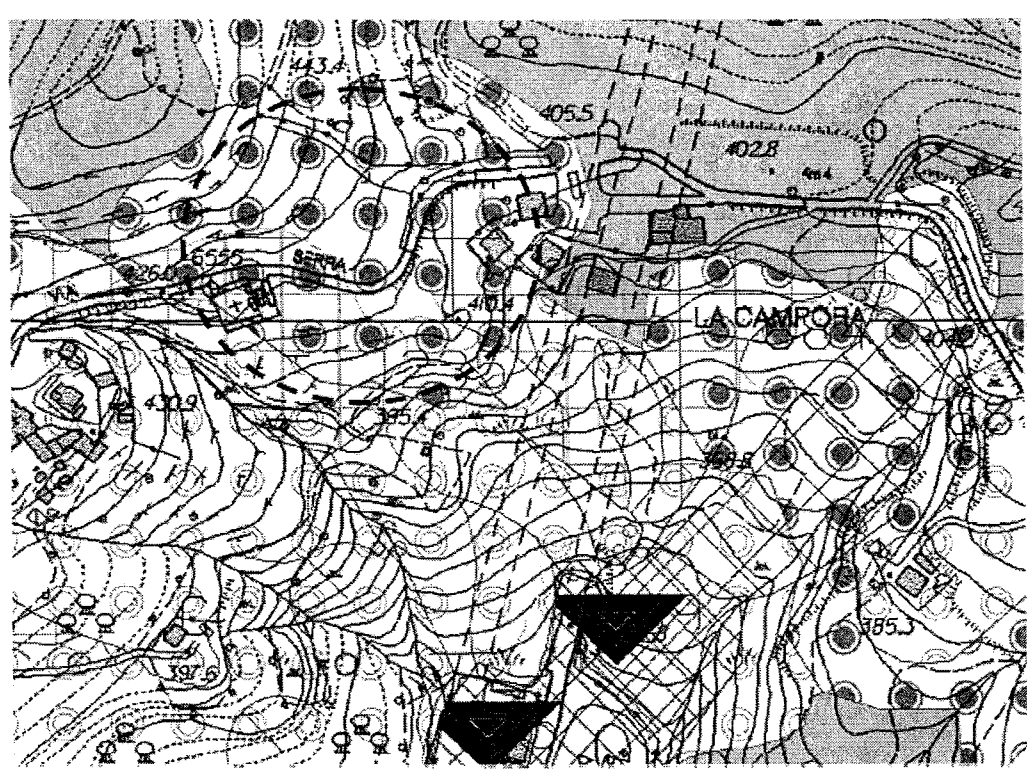
DE GIUNTA REGIONALE
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Carta geomorfologica

Piano vigente



Proposta di modifica



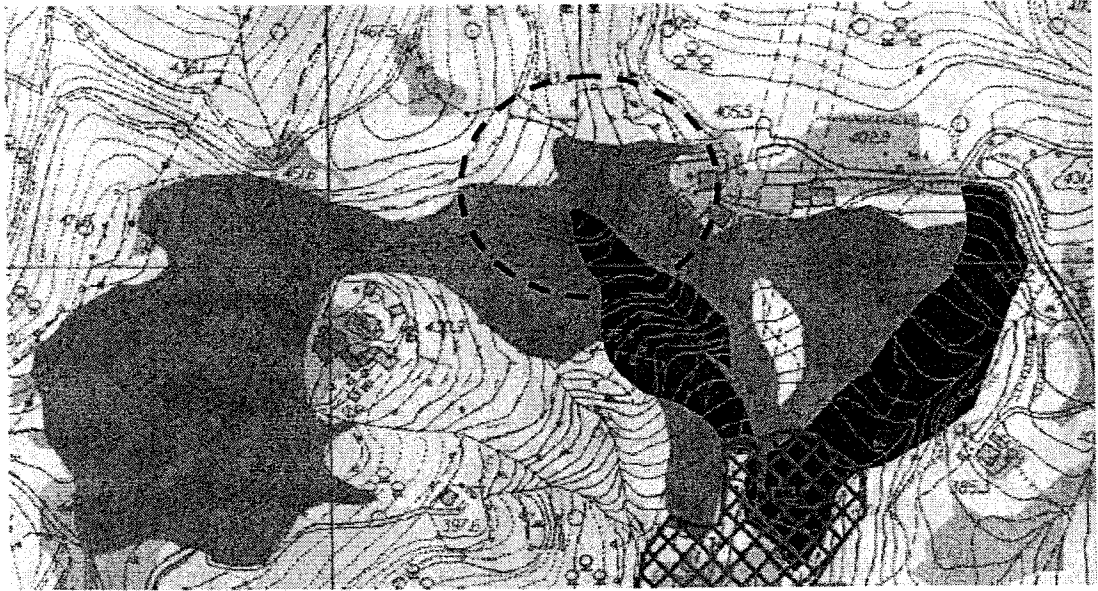
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lorenza Casale
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO
Roberta Rossi
(Dott. Roberta Rossi)

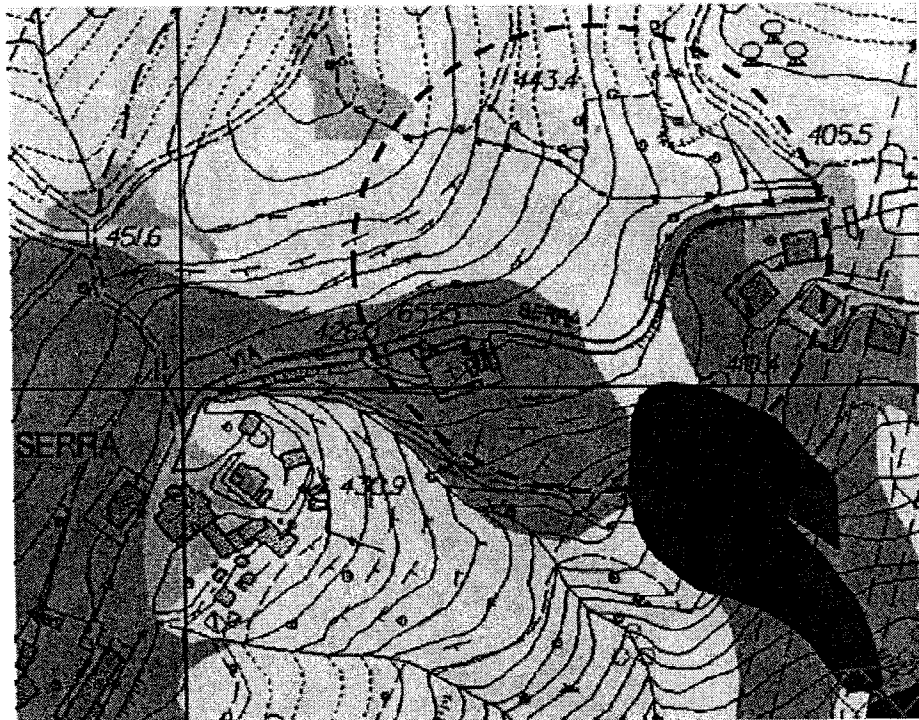
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Carta della suscettività al dissesto

Piano vigente



Proposta di modifica



Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenza Casale
(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

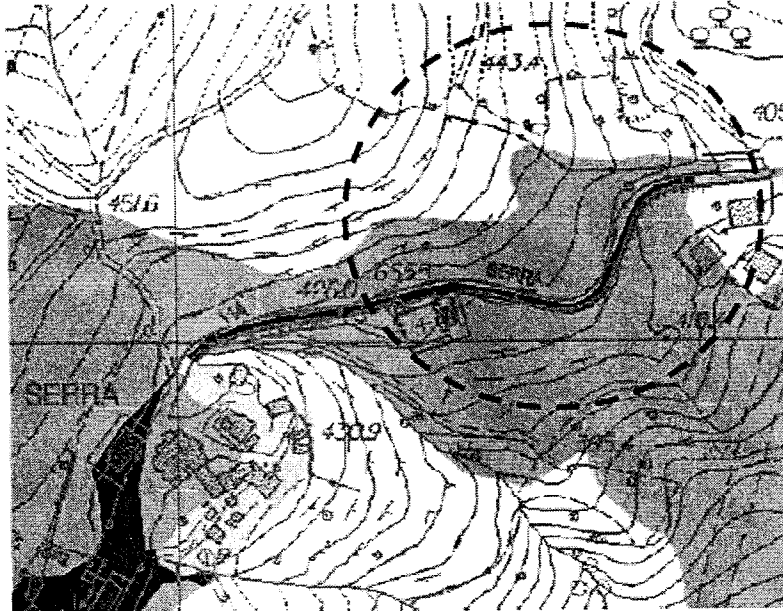
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE ATTIVITÀ AFFARI GIUNTA

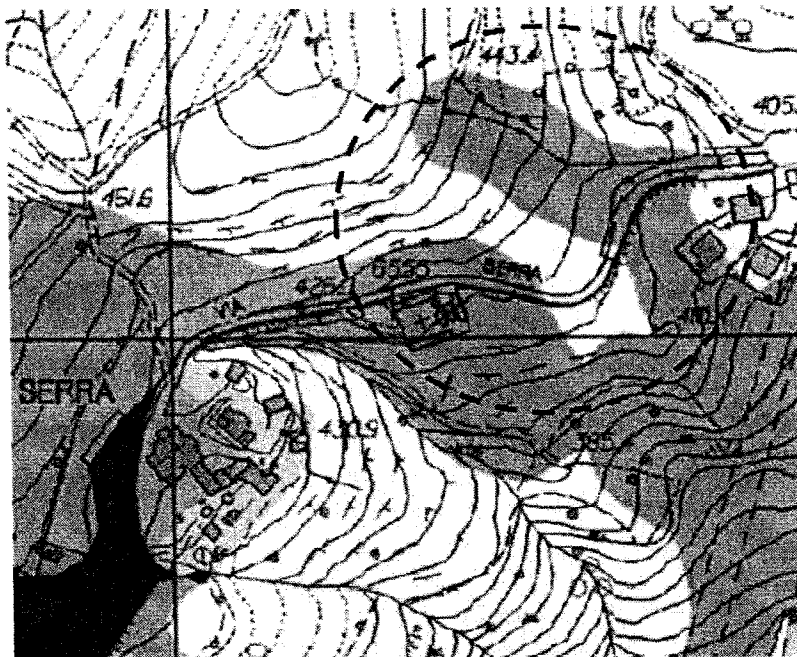
Augusta Ghetti
(Dott.ssa Augusta Ghetti)

Carta del rischio geologico

Piano vigente



Proposta di modifica



ALLEGATO che la presente COPIA, ricavata su
n. 14 pagine da me singolarmente firmate
E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 16/02/2017

L'ISTRUTTORE

(Dott.ssa Augusta Ginesi)



FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lorenza Casale)

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberta Rossi)

13 FEB. 2017